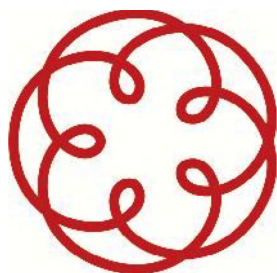


ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

B A R I



**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2015
RELAZIONE DEL TESORIERE**



Assemblea degli Iscritti del 28 novembre 2014

Pregiatissime Colleghe e Pregiatissimi Colleghi,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015, redatto nel pieno rispetto del vigente "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini locali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" approvato dal Consiglio Nazionale e adottato dal nostro Ordine.

Il Bilancio è stato redatto secondo le disposizioni contenute nell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili disciplinato dal D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, nonché del D.P.R. n. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.

Come previsto dalle norme e dai citati Regolamenti, il Bilancio di Previsione 2015, oltre che della presente Relazione, si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Gestionale;**
- Quadro Generale Riassuntivo della Gestione Finanziaria;**
- Preventivo Economico redatto in forma abbreviata;**
- Relazione Programmatica del Presidente;**
- Pianta Organica del Personale;**
- Tabella Dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;**
- Relazione del Collegio dei Revisori.**

Il Bilancio di Previsione 2015 è l'ottavo documento di programmazione redatto a seguito dell'avenuta unificazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Prima di delineare una previsione di Bilancio per l'anno 2015 è doveroso effettuare alcune considerazioni:

- nel presente Bilancio di Previsione, a norma dell'art.12, comma 1, lett. p, del D.Lgs n. 139/2005 risultano fissati: in €. 520,00 l'importo della tassa di



prima iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale, in € 160,00 il contributo annuale a carico degli iscritti all'Albo over 35 anni, in €. 100,00 il contributo annuale a carico degli iscritti all'Albo under 35 anni in € 50,00 il contributo a carico degli iscritti all'Elenco Speciale e in € 400,00 la tassa di iscrizione a carico degli iscritti al Registro dei Praticanti.

Per quanto riguarda poi le Società Tra Professionisti, risultano fissati: in €. 250,00 l'importo della tassa di prima iscrizione all'Albo, in €. 220,00 il contributo annuale a carico della Società, in €. 220,00 il contributo a carico del socio p.f. non iscritto all'Albo e in €. 350,00 il contributo a carico del socio non p.f..

Anche per il 2015 non è previsto nessun contributo a carico dei nuovi iscritti per il rilascio del sigillo professionale.

Per quanto concerne il contributo di competenza del Consiglio Nazionale a carico degli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, Vi rammento che con nota prot. n. 3106 del 6.6.2014, l'allora Commissario Straordinario del C.N.D.C.E.C. - Prof. Laurini, ha comunicato che, in concomitanza con la predisposizione del Bilancio di Previsione 2014, è stata rideterminata in € 100,00 la contribuzione dovuta dagli iscritti al Consiglio Nazionale per l'anno 2014. Nelle more delle determinazioni citate, questo Consiglio però, in data 29/10/2014 (verbale n.17) approvando lo schema di Bilancio di Previsione 2014 e relativi allegati aveva preventivato, per il corrente esercizio finanziario, la quota da trattenere su delega e riversare al C.N.D.C.E.C. nella stessa misura fissata per il 2013, pari cioè ad € 150,00.

Prendendo atto, infine, delle decisioni adottate dal Commissario de quo, il Consiglio, nella seduta del 16 luglio u.s., ha deliberato di non modificare detta quota per il 2014, peraltro in gran parte già interamente versata, con il preciso impegno di ridurre tale contribuzione per il 2015, fermo restando la restituzione dell'eccedenza nei confronti degli iscritti cancellatisi entro il 31.12.2014.

Siffatto quadro è stato ulteriormente modificato a seguito della nota del Consiglio Nazionale pervenuta in data 21.10.2014, con la quale veniva comunicata la differenziazione della contribuzione dovuta per il 2015, rispetto a



quanto stabilito in precedenza, in base al criterio secondo il quale agli iscritti all'Albo e all'Elenco che al 31.12.2014 abbiano o non abbiano compiuto il 36° anno di età la relativa quota viene quantificata rispettivamente in € 130,00 e € 65,00.11 contributo dovuto dalle STP ammonta ad €. 130,00.

Lo stanziamento complessivo delle “Partite di Giro” è stato, pertanto, quantificato in € 344.875,00.

Tanto premesso, il progetto di Bilancio di Previsione riporta, quindi, tra le “Partite di Giro” - Titolo 3° delle Entrate e delle Spese - una previsione inferiore rispetto agli esercizi precedenti, pari alla differenza tra la quota da riversare e la quota da trattenere agli iscritti su delega del C.N.D.C.E.C.

Il presente progetto di Bilancio, redatto secondo la normativa in vigore e nel pieno rispetto degli artt. n. 5 e segg. del vigente Regolamento di Contabilità, contiene le valutazioni economiche relative alle scelte d'indirizzo operate da questo Consiglio dell'Ordine, derivanti da una stima di continuità delle attività svolte in favore degli iscritti, ipotizzando che le medesime attività, adeguatamente implementate, possano rappresentare un obiettivo irrinunciabile anche per il futuro;

Le previsioni di spesa corrente ed in conto capitale contenute nel preventivo, si riferiscono a tutte le spese che si prevede di sostenere nel corso dell'esercizio finanziario 2015. Naturalmente le stesse risultano perfettamente bilanciate con le previsioni d'entrata corrente pari ad € 572.060,00.

Ritengo opportuno precisare che, se la gestione 2015 dovesse rispecchiare le previsioni iniziali di bilancio, soprattutto sul versante delle entrate, poiché vi è una forte rigidità della spesa corrente, incompressibile quella riferita alla spesa del personale e al funzionamento degli uffici, occorrerà adottare, per non ricorrere all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, un' oculata politica di gestione delle spese straordinarie.

E N T R A T E

Per quanto riguarda il Titolo I - ENTRATE CORRENTI, la previsione tiene conto di un flusso di entrate costituito principalmente dal contributo a carico degli iscritti all'1/01/2015 e delle nuove iscrizioni che si prevede prudenzialmente di stimare. In dettaglio il Titolo 1 risulta così composto:

ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Il gettito atteso per il 2015 ammonta ad €. 543.060,00.

Come detto in precedenza, rappresenta la fonte principale di entrata del Bilancio del nostro Ordine. Essa comprende le quote annuali relative agli iscritti come innanzi determinate. Naturalmente queste ultime, non comprendono il contributo dovuto da ogni iscritto all'Albo ed all'Elenco Speciale al Consiglio Nazionale, in quanto lo stesso contributo, a partire dall'esercizio finanziario 2006, in ossequio alle regole della contabilità pubblica, non confluisce nel Titolo I delle Entrate del Bilancio di previsione ed in contropartita al Titolo I delle Uscite per il successivo trasferimento al Consiglio Nazionale, ma è iscritto invece al Titolo III del Bilancio, tra le Entrate e le Uscite per Partite di Giro, poiché non costituiscono introiti e spese di competenza dell'Ente.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI

Il gettito che si prevede per il 2015 ammonta ad €. 3.000,00.

Rappresenta una categoria residuale di entrate, costituita essenzialmente dai proventi rivenienti dai diritti per il rilascio di certificati e dai diritti di segreteria, mentre sono state previste entrate ridotte per il contributo dovuto per le liquidazioni delle parcelle, in virtù dell'abrogazione della Tariffa Professionale a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 24/01/2012.



Prudenzialmente si è provveduto ad iscrivere tali entrate tenendo conto anche del trend storico.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Il gettito che si prevede per il 2015 ammonta ad €. 15.000,00.

Questa categoria di entrate annovera i trasferimenti di risorse provenienti da soggetti privati e da enti pubblici. In particolare, come già avvenuto nell'esercizio finanziario 2014, l'Istituto di Credito "Banca Apulia SpA" ha deliberato la concessione a favore dell'Ordine di Bari di un contributo pari alla somma indicata.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Il gettito che si prevede per il 2015 ammonta ad €. 8.000,00.

Tali entrate rappresentano le remunerazioni finanziarie rivenienti dalle disponibilità liquide dell'Ordine e tengono conto dei vigenti tassi attivi di conto corrente applicati dalle banche e da Poste Italiane sui conti correnti di Tesoreria. In considerazione della cospicua consistenza di cassa, ed in virtù delle convenzioni stipulate dall'attuale Consiglio, sulla base dell'andamento 2014, queste entrate sono previste in misura maggiore rispetto agli scorsi esercizi finanziari.

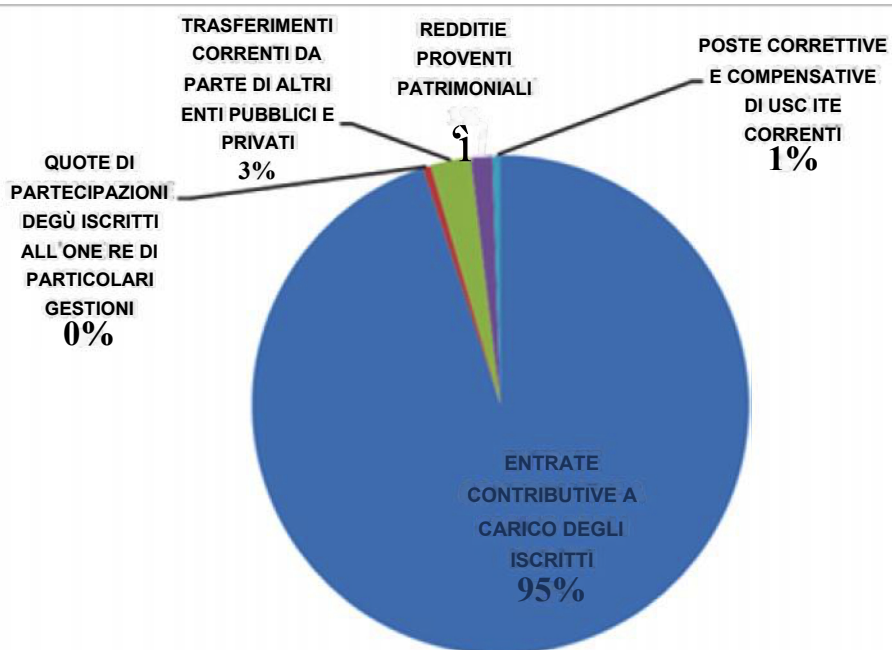
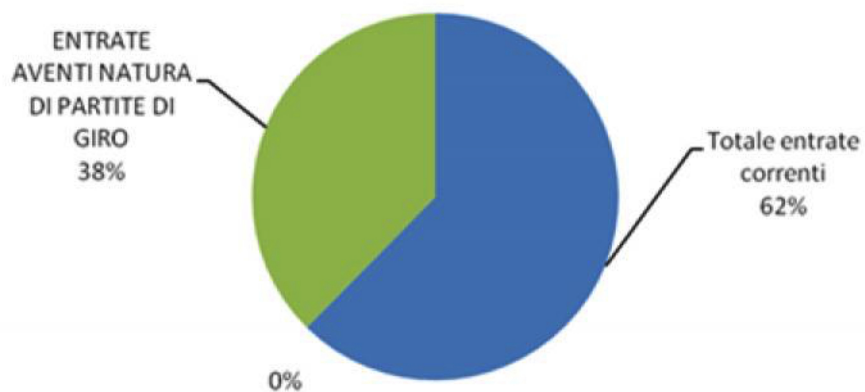
POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

Il gettito che si prevede per il 2015 ammonta ad €. 3.000,00.

Costituisce anch'essa una categoria residuale di entrate. Trovano allocazione principalmente i rimborsi diversi da enti o da privati.



Entrate 2015 per Titoli



Entrate Correnti 2015 per Categoria

U S C I T E

Per quanto riguarda il Titolo I - USCITE CORRENTI, nell'evidenziare che le singole previsioni sono rappresentate in percentuale (%) rispetto alla totalità delle entrate correnti previste e che nella formulazione delle stesse si è tenuto conto dei dati pre-consuntivi 2014, nonché delle spese che si prevede di impegnare sino alla data del 31/12/2014, si forniscono i seguenti chiarimenti:

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (3.53%)

Spese previste - € 20.000,00.

Sono previste, in questa categoria, le spese relative al premio di assicurazione per la responsabilità civile in favore dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti nell'ambito delle loro funzioni istituzionali e la spesa prevista per i rimborsi ai consiglieri e ai delegati per la partecipazione alla Conferenza Annuale dei Quadri di Categoria, organizzata dal Consiglio Nazionale.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ* DI SERVIZIO (27.91%)

Spese previste - € 159.410,00.

Le spese iscritte, sono state determinate sulla base del trattamento tabellare 2015 previsto dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro, spettante al personale dipendente in forza presso l'Ordine, senza incrementi, conformemente alle disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e del D.L. n.138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, nonché di precedenti disposizioni introdotte, in particolare, dal D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

In particolare, rispetto alla previsione 2014, lo stanziamento 2015 risulta ridotto a causa della vacanza di un posto in organico per il quale, nel corso del 2015 si prevede l'indizione di procedura di selezione per la copertura dell'unità attualmente vacante, secondo le modalità che verranno stabilite nel rispetto della legislazione vigente.



USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI (2.51%)

Spese previste - € 14.800,00.

In questa categoria sono raggruppate le spese relative all'acquisto di materiale informativo e formativo messo a disposizione degli iscritti, quali libri, abbonamenti a riviste, a banche dati, a giornali ed altre pubblicazioni nonché spese per l'acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico oltreché uscite di rappresentanza.

USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (41.25%)

Spese previste - € 235.300,00.

Trovano evidenza, in questa categoria di spese, quelle sostenute per canoni di locazione e oneri accessori, le spese di energia e tutte quelle necessarie al funzionamento delle sedi dell'Ordine. Giova ricordare che, per effetto della richiesta di adeguamento del canone di locazione dell'immobile sito in Via Marzano da parte della proprietà: Fondazione Michelangelo Interesse, il Consiglio dell'Ordine, nella seduta del 16 luglio 2014, ha preso atto della richiesta e quindi ne è stata considerata la previsione della relativa spesa per l'esercizio 2015 e successivi che risulta pertanto incrementata rispetto a quella del 2014.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (10.82%)

Spese previste - € 62.300,00.

La voce comprende le spese relative a comunicazioni, convegni, manifestazioni varie, sito web, tessere di riconoscimento e acquisto dei sigilli.

TRASFERIMENTI PASSIVI (5.61%)

Spese previste - € 32.000,00.

Detta categoria, annovera le previsioni per contributi in favore di Associazioni e in favore della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Lo stanziamento 2015 è inalterato rispetto a quello previsto per



il 2014, al fine di mantenere costante l'impegno nell'assicurare, sulla base delle entrate effettivamente realizzate, il sostegno dell'Ordine in favore delle istituzioni benefiche.

ONERI FINANZIARI d.60%1

Spese previste - €. 9.000,00.

Si prevede uno stanziamento sostanzialmente costante rispetto all'anno precedente, considerando i dati pre-consuntivi 2014.

ONERI TRIBUTARI (3.25%)

Spese previste - €. 18.000,00.

In questa voce, che annovera l'Irap a carico dell'Ordine sulle competenze del personale dipendente, si prevede una minore spesa legata alla vacanza di personale mentre, per quanto concerne le imposte di registro e i tributi locali dovuti per legge, si ipotizza un incremento di spesa in relazione all'introduzione della TARI in luogo della TARES.

FONDO DI RISERVA (0.65%)

Spese previste - €. 3.000,00.

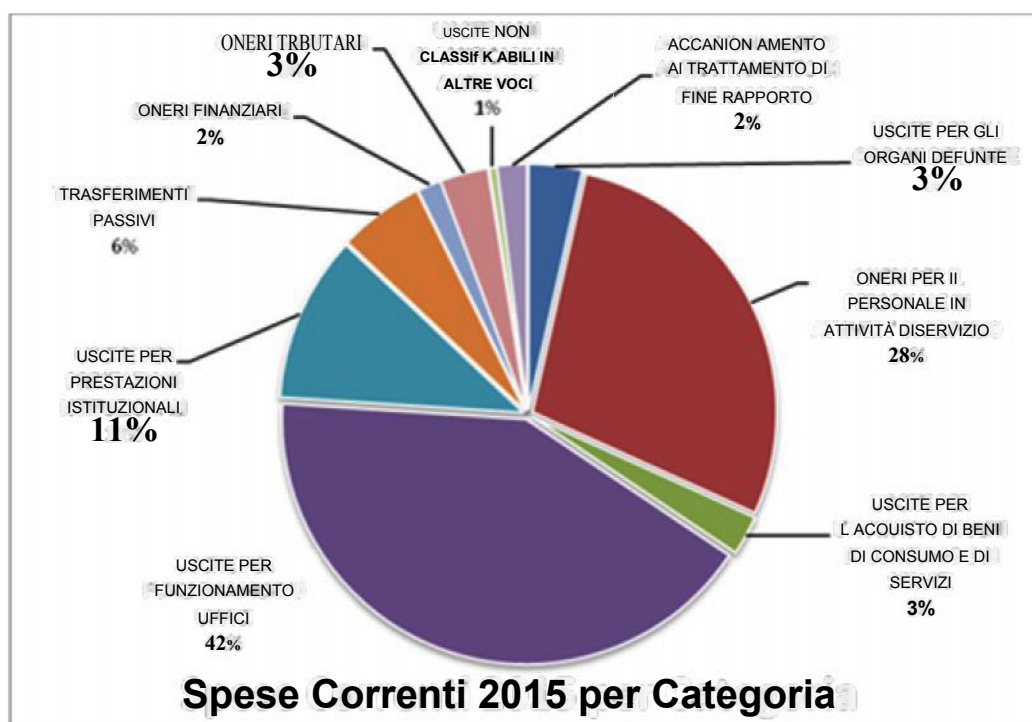
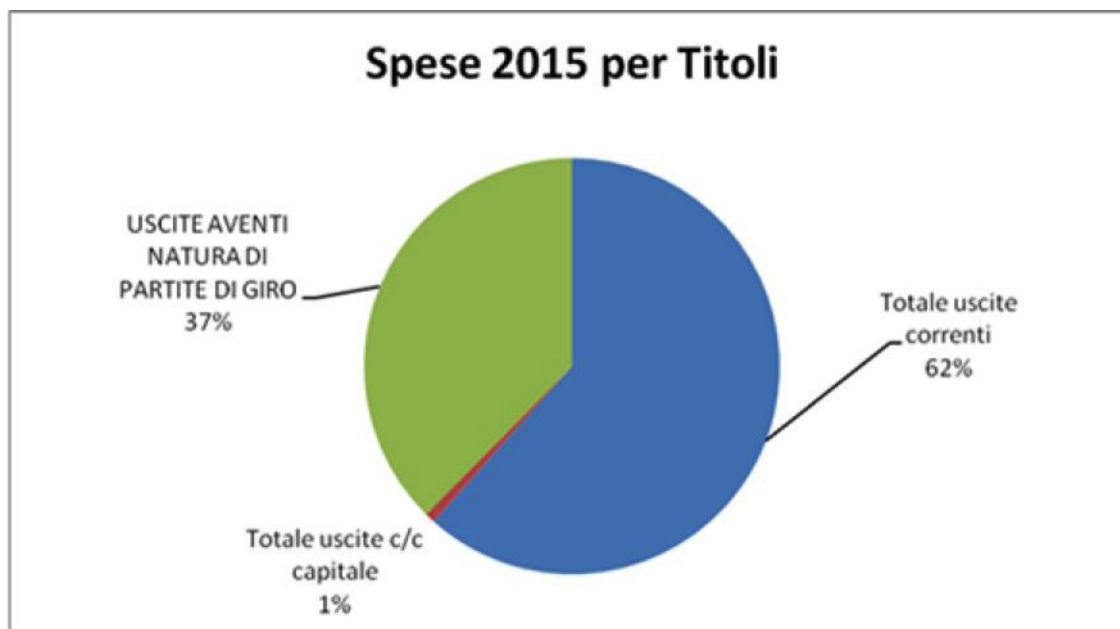
Questo capitolo di spesa è previsto per legge fino alla misura del 3% sul totale delle spese correnti, per cui l'ammontare iscritto come accantonamento, rientra nei limiti di legge. (La misura del fondo di riserva è coerente con l'art. 13 del Regolamento di Contabilità che prevede soltanto la misura massima del 3% e non con l'art. 17 del D.P.R. n. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 7 che prevede una misura minima e massima).

ACCANTONAMENTI A TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (2.87%)

Spesa prevista - €. 11.250,00.



La spesa prevista riguarda la quota annua 2015 da accantonare per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dipendente in servizio, sulla base delle prescrizioni del C.C.N.L. di comparto.



BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo Economico è stato redatto in forma abbreviata e contiene le medesime voci previste nel Preventivo Finanziario Gestionale, fatta eccezione per le entrate e le spese per partite di giro che per la loro natura non rappresentano ricavi e costi, ma semplici crediti/debiti.

Non si ritiene necessario commentare le singole voci, già chiaramente evidenziate nel Preventivo Finanziario di competenza.

La maggior parte delle voci previste tra i proventi e i costi, hanno il medesimo importo del citato preventivo finanziario. I due bilanci non sono comunque comparabili, manifestando finalità completamente diverse.

Il pareggio (equilibrio finanziario) deve essere perseguito esclusivamente nel Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE

FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi finali presunti, il raffronto dei dati 2015 relativi alla competenza ed alla cassa con i dati dell'anno 2014, evidenziandone i risultati differenziali.

Relativamente al 2015 si rileva che il saldo di parte corrente (entrate correnti - uscite correnti) bilancia perfettamente il saldo movimenti in conto capitale (entrate in conto capitale - uscite in conto capitale). Il Bilancio è, pertanto, perfettamente bilanciato senza quindi far ricorso all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO A FINE 2014

Il Bilancio di Previsione 2015 in relazione alle entrate ed alle uscite esposte, non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Occorre precisare che, nel corso dell'esercizio 2014, parte dell'avanzo accertato ed effettivamente disponibile rilevato nel Rendiconto 2013 è stato



applicato per la copertura di spese correnti non ripetitive, per il ripiano del disavanzo 2013 della Fondazione D.C.E.C. e per sopravvenienze passive.

Come evidenziato nella tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione, al termine della gestione finanziaria 2014, l'avanzo presunto è pari ad €. 609.078,61. Occorre precisare che, a fronte dei € 54.104,76 applicati per il ripiano di cui innanzi, dai dati preconsuntivi risulta utilizzato effettivamente per € 26.254,76, con un risparmio complessivo di € 27.850,00.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si è ritenuto utile, infine, rilevare l'incidenza delle singole categorie di spesa preventivate, in rapporto alla totalità delle entrate. Ciò è stato possibile comparando i dati percentuali riportati a fianco di ciascuna funzione complessiva.

La percentuale maggiore è quella rappresentata dagli oneri per il funzionamento degli uffici (41,25%).

La seconda categoria in ordine d'incidenza è quella relativa al personale in servizio (27,91%), mentre la terza quella relativa alle uscite per prestazioni istituzionali (10,82%).

La quarta categoria di spesa è rappresentata dalle spese relative ai trasferimenti passivi (5,61%).

La quinta è rappresentata dalle uscite per gli organi dell'Ente (3,53%).

Residuano, poi, in ordine di incidenza, le spese sotto elencate:

Oneri tributari (3,25%), Accantonamento T.F.R. (2,87%), Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (2,51%), Oneri finanziari (1,60%), e Fondo di Riserva (0,65%).

CONCLUSIONI

Concludo i commenti al Bilancio di Previsione 2015, invitando le Colleghe ed i Colleghi presenti ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i



chiarimenti necessari e, successivamente, ad approvare il presente Bilancio di Previsione ed i relativi allegati.

Bari, 28 Ottobre 2014.

IL TESORIERE

Antonio Ventrella

